



DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI
Area Rifiuti

Alla Società Mad Srl
itchacta@pec.madsrl.info

Alla Città Metropolitana di Roma
ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Al Comune di Civitavecchia
Comune.civitavecchia@legalmail.it

OGGETTO: Determinazione Regionale n. G10075 del 02 Settembre 2020.
Società Mad Srl.

Con valore di notifica si trasmette alla Società in indirizzo la Determinazione regionale n. G10075 del 02 Settembre 2020 avente ad oggetto: " *Discarica di Fosso Crepacuore 1 – Post Gestione*

Al riguardo, la Scrivente attesta che la copia informatica [G10075_2020_Mad Srl.pdf] è conforme, in base al combinato disposto degli artt. 3 bis comma 2 L. 53/94 e 16 undecies, comma 3 del DL 179/12 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 131, all'originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 ed è conservato all'interno del "Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi" della Regione Lazio.

Resta onere della Società destinataria trasmettere alla Scrivente copia della ricevuta del modello F23 attestante il versamento dell'imposta di bollo, dovuta ai sensi del D.P.R. 642/72, ai fini dell'assolvimento degli obblighi fiscali nella misura forfettaria di Euro 16.00, trattandosi di atto rilasciato in forma digitale.

Si ricorda in ultimo alla Società che il provvedimento in oggetto, conformemente alla normativa vigente, dovrà essere esposto, estraendone copia cartacea, unitamente alla ricevuta dell'avvenuto

pagamento dell'imposta di bollo e alla presente nota, in ogni caso dovrà essere conservato telematicamente garantendo l'accesso e la visibilità al file in ogni momento.

Agli Enti in indirizzo si trasmette per opportuna conoscenza e per quanto di loro competenza.

IL DIRETTORE
Ing. Flaminia Tosini



Firmato digitalmente da FLAMINIA
TOSINI
C: IT
O: Regione Lazio/80143490581

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10075 del 02/09/2020

Proposta n. 13156 del 02/09/2020

Oggetto:

Discarica di Fosso Crepacuore 1 – Post Gestione

Proponente:

Estensore	TOSINI FLAMINIA GR 29 00	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TOSINI FLAMINIA GR 29 00	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	F. TOSINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Discarica di Fosso Crepacuore I – Post Gestione

IL DIRETTORE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente degli uffici

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTA la Direttiva 1999/31/CE

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 13/01/2003, "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti";

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 27 del 09/07/1998, "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare n.14 del 18/01/2012 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 8 del 24/07/2013;

PREMESSO CHE:

- Con ordinanza commissariale n. 21 del 23 dicembre 2004 è stato approvato il progetto presentato dal Comune di Civitavecchia relativo all'invaso di emergenza per rifiuti non pericolosi in loc. Fosso Crepacuore autorizzando la realizzazione e l'esercizio;
- Con ordinanza commissariale n. 6 del 8 marzo 2005 è stato ordinato al Comune di Civitavecchia di allestire un primo subplotto funzionale all'interno del lotto BI già autorizzato con ordinanza commissariale n. 21/04;
- con ordinanza commissariale n. 12 del 25 marzo 2005 è stato ordinato al Comune di Civitavecchia un sub lotto funzionale
- con decreto n. 34 del 28/4/2005 sono stati approvati gli interventi realizzati in base all'ordinanza n. 12 del 25 marzo 2005 e ordinato al comune di Civitavecchia e per esso la società Etruria a mettere in esercizio tale subplotto. E' stato altresì stabilito di applicare provvisoriamente la tariffa pari ad euro

0,056415 al kg comprensiva di euro 0,013925 al kg quale tariffa per l'attività di post gestione della discarica;

- con ordinanza n. 19 del 10/6/2005 è stato ordinato al Comune di Civitavecchia di realizzare il secondo sublotto all'interno del lotto B1 già autorizzato con ordinanza commissariale n. 21/04
- con decreto n. 79 del 23/12/2005 è stato approvato il progetto relativo alla vasca 3 del II sublotto del lotto B1
- con decreto n. 9 del 28 marzo 2006 è stata messa in esercizio la vasca 3 del II sublotto del lotto B1
- con ordinanza n. 11 del 16/6/2006 è stato ordinato al comune di Civitavecchia di realizzare il progetto della vasca 4 lotto B2 Fosso Crepacuore
- con ordinanza n. 17 del 24 agosto 2006 è stato ordinato al Comune di Civitavecchia e per esso alla Etruria Servizi di mettere in esercizio la vasca 4 lotto B2 della discarica di Fosso Crepacuore
- con decreto n. 1 del 11/1/2007 è stata approvata la variante non sostanziale per la realizzazione della vasca 5 del lotto B2 della discarica di Fosso Crepacuore
- con la nota prot. 1310/RUP del 13/3/2007 è stata messa in esercizio la vasca 5 di cui alla precedente variante non sostanziale.
- Con ordinanza n. 10 del 19/6/2007 ha approvato il piano di riordino della discarica di Fosso Crepacuore e ha ordinato la sua realizzazione
- Con nota prot. 12418 del 12 marzo 2010 il Comune di Civitavecchia ha trasmesso alla Regione l'avvenuto collaudo del capping chiedendo di attivare la procedura di chiusura della discarica in oggetto e di effettuare l'ispezione finale sul sito per l'approvazione della chiusura e l'autorizzazione della gestione post operativa della discarica.
- Con nota prot. 82598 del 11/5/2010 la Regione Lazio convoca sopralluogo per il giorno 24/5/2010 per quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs 36/2003.
- Con nota della Regione Lazio prot. 93055 del 27/5/2010 viene trasmesso verbale di sopralluogo dal quale emerge la richiesta di integrazioni e l'indicazione che la comunicazione di chiusura della discarica prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 36/2003 avverrà con successiva nota della Direzione Regionale competente.

VISTA la nota prot. 441735 del 5/9/2017 con la quale la Regione Lazio, Area ciclo integrato dei rifiuti, ha chiesto al Comune di Civitavecchia notizie circa le prescrizioni dettate e trasmesse con la 93055 del 27/5/2010

VISTA la nota del Comune di Civitavecchia acquisita al protocollo regionale 301268 del 16/4/2019 con la quale il Comune di Civitavecchia ha trasmesso quanto richiesto ed in particolare:

- la determinazione 2738 del 12/12/2013 avente ad oggetto “Realizzazione impianto raccolta acque meteoriche della discarica del fosso Crepacuore – Approvazione progetto esecutivo e determinazione a contrarre”
- La determinazione 1165 del 22/6/2016 avente ad oggetto “Lavori di realizzazione di impianto di raccolta acque meteoriche della discarica del Fosso Crepacuore – Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione”
- Dati sullo smaltimento del percolato
- Documentazione fotografica

PRESO ATTO che il Comune di Civitavecchia ha indirizzato tale nota anche alle sue società HCS srl in liquidazione e Civitavecchia Servizi Pubblici srl

PRESO ATTO che come risulta dalla comunicazione 301268/2019 è stato ottemperato a quanto disposto nel verbale del 24/5/2010 già dalla data del 20 aprile 2016 senza però che lo stesso Comune provvedesse a trasmetterlo alla Regione Lazio

CONSIDERATO CHE per questi motivi la Regione non ha mai provveduto a prendere atto dell'avvenuto collaudo della discarica di Fosso Crepacuore I nonché all'acquisizione delle polizze di post gestione per lo stesso bacino

CONSIDERATO che:

- all'art. 2 dell'allegato C al documento tecnico sulle garanzie finanziarie approvato con D.G.R. n.239 del 17/04/2009 è previsto che la garanzia finanziaria possa essere ridotta, *di anno in anno, previa verifica degli adempimenti di legge, attraverso un atto formale dell'amministrazione regionale che, in relazione alle spese certificate, determinerà anche l'importo residuale ancora da garantire;*
- ai sensi del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i., gli oneri di chiusura attengono ad operazioni di gestione della discarica e non di post-gestione che iniziano a partire dal collaudo conclusivo e dalla relativa presa d'atto ai sensi dell'art.12 del predetto decreto legislativo;
- Nel caso in questione il Comune di Civitavecchia non ha provveduto a trasmettere gli atti agli uffici regionali che quindi non hanno provveduto ad effettuare la presa d'atto del collaudo e dei lavori aggiuntivi richiesti.

RITENUTO necessario definire la situazione della discarica di Fosso Crepacuore I si stabilisce che l'attività di post-gestione sul sito, a cui deve far riferimento la garanzia finanziaria, risulta avviata effettivamente e praticamente a partire dalla data del

certificato di ultimazione dell'impianto di trattamento delle acque e cioè a far data dal 20 aprile 2016, in quanto nel verbale del 24/5/2010 era prescritto la sola presentazione del progetto per l'allontanamento delle acque. Il Comune non ha mai presentato il progetto né la conclusione se non dopo la richiesta della scrivente Regione Lazio

RITENUTO quindi di poter mettere in post gestione la discarica di Fosso Crepacuore I e di acquisire in tal senso la polizza di post gestione che tenga conto dei lavori ivi effettuati come manutenzione dall'anno 2016 ad oggi

DETERMINA

1. Prendere atto del collaudo della discarica di Fosso Crepacuore I e dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni imposte in sede di sopralluogo del 24/5/2010
2. Di stabilire che il Comune di Civitavecchia comunichi entro 30 giorni dalla notifica della presente se intende effettuare in proprio o ha incaricato o intende incaricare propria società per la presentazione della polizza fidejussoria di post gestione e per la responsabilità della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase della gestione post operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente
3. Di stabilire che entro i medesimi 30 giorni venga presentato dal Comune di Civitavecchia, o da sua società secondo quanto verrà comunicato, il calcolo della polizza di post gestione che tenga conto per il calcolo dell'importo dei rifiuti abbancati e dei lavori eventualmente svolti dalla data del 20/4/2016 ad oggi e certificati come stabilito dalla DGR 239/2009. A seguito della presentazione di tale documentazione si provvederà all'approvazione dell'importo di post gestione

Il presente provvedimento sarà notificato al Comune di Civitavecchia, e trasmesso alla Città Metropolitana di Roma Capitale

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for direct payment to concessionary]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

BANCA POP. DEL CASSINATE

AGENZIA/UFFICIO

S. GIOVANNI INCARICO

PROV.

FR

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

[Empty box for reference number]

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: MAD S.R.L. | NOME: | DATA DI NASCITA: |
 SESSO M o F: [] | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: ROMA | PROV.: R, M | CODICE FISCALE: 0 1 8 7 6 6 3 0 6 0 7

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: | NOME: | DATA DI NASCITA: |
 SESSO M o F: [] | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: | PROV.: | CODICE FISCALE: |

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: T, K, 2 | 7. COD. TERRITORIALE (*): | 8. CONTENZIOSO: [] | 9. CAUSALE: | 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: Anno 2 0 2 0 | Numero G 1 0 0 7 5

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
4 5 6 T	IMPOSTA DI BOLLO	16, 0 0	



PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

16, 0 | 0

EURO (lettere)

SEDICI /00

ESTREMI DEL VERSAMENTO

DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE

DATA	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno 25 mese SET. anno 2020	ABDA	CAO
	5372	74730

[Handwritten signature]